

# A Pordenone il mito di Valvoline, Giorgio Carpinteri

La mostra delle **tavole originali di Giorgio Carpinteri e GregaMastnak** si inaugura allo studiovivacomix di Pordenone, via Montereale, 4/b, sabato 23 febbraio alle ore 18 alla presenza degli autori. La mostra è il suggello della 19esima edizione di Viva i Fumetti/Viva l'Animazione (Zivel Strip/ZivelaAnimacija) e per l'occasione verrà presentata anche una cartella a tiratura limitata, numerata e firmata di un'opera di Giorgio Carpinteri.

Un'occasione speciale di conoscere da vicino il lavoro di un autore dal segno che ha contraddistinto la rivoluzione del Fumetto negli anni '80 e che rimane sempre fortemente icastico, richiamando lo stile delle Avanguardie, come il Cubismo e il Futurismo.

La manifestazione Viva I Fumetti è organizzata dall'Associazione Viva Comix e da Stripburger e si concluderà il 24 maggio con l'esposizione degli elaborati selezionati e la premiazione dei vincitori del concorso presso la Biblioteca Civica. Per le informazioni relative al bando potete consultare il sito [www.vivacomix.net](http://www.vivacomix.net).

**GIORGIO CARPINTERI** – Pennino tra i più acuminati del fumetto italiano e internazionale, Giorgio Carpinteri è nato a Bologna (07.06.1958), vive e lavora a Roma.

Cofondatore con Igort, Lorenzo Mattotti, Daniele Brolli, Marcello Jori e Jerry Kramsky del gruppo Valvoline, il collettivo artistico che ha rivoluzionato la comic art, nel 1985.

Dal 1986 inizia la collaborazione con la Rai e molti altri broadcast (tra cui Disney Channel, NatGeo, Discovery Real Time, etc) in qualità di autore e art director.

Ha vinto il premio "Best illustrator" nel 1999 a Lucca Comics. Ha insegnato Grafica all'Università di Siena (Scienze della Comunicazione).

Tra le sue mostre più importanti citiamo: "Registrazione di frequenze", a cura di Francesca Alinovi, Galleria d'Arte Moderna (Bologna, 1982) e "Valvoline Story", Fondazione del Monte (Bologna, 2014).

Questi sono gli ultimi libri pubblicati anche in nuove edizioni: "Polsi Sottili", Coconino/Fandango (2013), "PopEye", Oblomov Edizioni (2017), "Aquatlantic", Oblomov Edizioni (2018).

**GREGA MASTNAK** (1969, Ljubljana) ha completato i suoi studi di pittura presso l'ALUO nel 1995 e nel 1998 anche i masters di pittura. Nel 1994/1995 ha studiato alla FAMU, accademia di film a Praga, nella sezione di animazione. Durante i suoi studi ha creato i suoi primi corti animati, pubblicato i suoi primi fumetti ed è stato un regolare collaboratore della rivista settimanale Mladina per alcuni anni. Tra il 1997 e 2001 ha scritto e disegnato tre storie a fumetti (Lov za izgubljenimi rolerji, Eksperiment Dr. Jekla, Sledi v snegu) per le riviste PIL e PIL+. Il fumetto Lov za izgubljenimi rolerji è stato pubblicato anche nell'album come una pubblicazione indipendente.

È stato attivo anche come pittore esponendo i suoi lavori in mostre collettive e personali.

Dal 2002 è intensamente impegnato nei film d'animazione. Tra il 2002 e il 2009 ha creato la serie animata Bizgeci come regista, sceneggiatore e direttore dell'animazione, mentre nel 2010 ha fondato la casa produttrice OZOR, istituto per immagini moventi, entro la quale viene creata la nuova serie animata intitolata PrincKi-Ki-Do. Finora ha lavorato con collaboratori, animatori e musicisti, realizzando 11 cortometraggi animati con il principe Ki-ki-do nel ruolo

principale. Nei lavori di GregaMastnak c'è molto umorismo intrecciato con molta azione. I suoi lavori sono stati mostrati in diversi paesi d'Europa, in Canada, Singapore, Cina, Corea del Sud, Australia, Nuova Zelanda, Giappone ecc...

Andrea Forliano

---

## **La mostra di Gradimir Smudja al PAFF! Palazzo Arti Fumetto Friuli di Pordenone arriva all'ultimo weekend in un clamoroso crescendo.**

Il PAFF! Palazzo Arti Fumetto Friuli, il nuovo contenitore culturale pordenonese, alla vigilia della chiusura della mostra accoglie un pubblico sempre in crescita, e affolla i suoi locali con tantissime attività.

**"Smudja – Da Leonardo a Picasso, un viaggio a fumetti nella Storia dell'Arte"**, conferma anche per il suo ultimo fine settimana la doppia visita guidata sabato 23 e domenica 24 febbraio, con inizio alle 15 e alle 18 in entrambe le giornate.

Parallelamente alla mostra, sono già tutti esauriti i diversi laboratori artistici dedicati ai bambini nei quali la responsabile didattica, Eugenia Pupin, elabora in modo artistico il rapporto dei bambini con i loro sentimenti e le loro reazioni. Domenica 24 febbraio si chiude il laboratorio dedicato alla felicità, anch'esso – come i precedenti – tutto esaurito. Accanto ai laboratori sono molte le attività in

divenire: dagli appuntamenti musicali con Blues in Villa ai tanti laboratori di rilegatura e di altre attività artigianali.

**Ingresso + visita guidata € 13,00**

**Agevolato (over 65, bambini, studenti): ingresso + visita guidata €10,00**

**Ingresso laboratori € 8,00**

Andrea Forliano

---

# **Olivia Sellerio Zara Zabara 12 canzoni per Montalbano in uscita Venerdì 22 febbraio 2019**

**Esce il 22 febbraio 2019, prodotto da Palomar/Rai Com e  
pubblicato da Warner Music Italia, l'album**

**Zara Zabara – 12 Canzoni per Montalbano – di Olivia Sellerio.**



Coi due nuovi inediti, 'U curaggiu di li pedi, che commenta la scena dei migranti ne "L'altro capo del filo", e Comu aceddu finici, che chiude l'episodio "Un diario del '43", diventano 12 le canzoni da lei scritte interpretate e cantate per Il commissario Montalbano e Il giovane Montalbano II e finalmente potremo ascoltarle in cd e digital download **Olivia Sellerio – Zara Zabara – 12 canzoni per Montalbano**

Succede che Olivia sia nata e cresciuta fra i libri, e venga da un'isola in cui ancora risuona il richiamo lasciato all'umanità dalla tragedia greca, e che in questo posto incantato, crudo e meticcio abbia deciso di vivere; succede che abbia una voce, e una voce in capitolo, nel suo specialissimo capitolo, e cuore di carta e sangue d'inchiostro per scrivere canzoni, come queste pagine di vita, che adesso chiama a raccolta e canta nel nuovissimo album.

**Dodici brani della cantautrice palermitana, ancora una volta capace di trasformare racconto e sentimento in musica, tra atmosfere mediterranee, sonorità dell'Atlantico, polvere d'Africa e folk americano, nella sua voce piena di reminiscenze e di parole attente a intrecciare storie al melos**

**siciliano e a mille radici di altri modi e mondi, e fare spola tra la Sicilia e altrove.**

Storie d'amore, di spartenza e resistenza, di denuncia, di accoglienza cantate dalla sua voce magnetica, scura, viscerale, una voce matrioska che ne contiene tante.

Ad affiancare il canto c'è il suono nobile del violoncello, la fisarmonica coi suoi bordoni avvolgenti, la pulsione del contrabbasso e delle percussioni con le chitarre – diverse a seconda dell'umore del brano – in una fitta rete di linee melodiche; c'è un impasto di corde e archi a dialogare coi sapienti effetti della chitarra elettrica, un accordo acustico-elettronico a favorire l'incontro di sonorità più attuali con quelle della tradizione colta o popolare, siano i temi di origine extraeuropea, il jazz o la musica d'autore del secondo Novecento.

Olivia Sellerio nasce e vive a Palermo, da anni divisa tra i libri e la musica. Cresce nell'amore per le storie e il piacere di condividerle che diventa mestiere, eredita “cuore di carta e sangue d'inchiostro”, e sono questo battito, questo respiro, a muovere per primi la sua voce, il desiderio di farsi tramite di un racconto, testimone di canzoni che racconto sono due volte, di musica e parole.

Un cammino che parte in Sicilia e presto la conduce attraverso altri generi e luoghi della musica, travalica i confini con nuovi incontri dirompenti, ma in Sicilia più che spesso la riporta.

Da anni impegnata nel rinnovare la tradizione musicale della sua terra, il suo lavoro, oggi, è un mosaico nel quale convivono interpretazioni di riconoscibile impronta jazz con vocalità mediterranee e africane, latinoamericane e neolatine, che si fondono in un incontro inedito, un'opera di ricerca e sintesi che accorda linguaggi e generi musicali dei mondi diversi, interpretati da Olivia nel tempo, coniugandoli fra

loro e al melos siciliano, dai successi internazionali di "Accabbanna", che nel 2005 firma a quattro mani con Pietro Leveratto, affascinante e inedita commistione di melos popolare siciliano e jazz d'autore, che la porta sui grandi palchi della scena nazionale e internazionale, alle canzoni che dal 2014 canta e scrive per le serie del commissario di Vigàta raccolte e pubblicate da Warner Music in Zara Zabara.

**Per i suoi lavori in lingua siciliana Olivia ha ricevuto: Premio speciale "Donna di scena"2006; Premio Donna nel Jazz 2006; Premio Rosa Balistreri – Alberto Favara 2013; Premio Efebo d'Oro per Nuovi Linguaggi per la Musica 2015; Premio Donna del Mediterraneo per le Arti dello Spettacolo 2018; Premio A.N.D.E. 2018**

---

## **Al via la stagione 2019 della Grotta Nuova di Villanova**

**Domenica 3 marzo l'apertura al pubblico e il primo evento**

**Al via la stagione 2019 della Grotta Nuova di Villanova**

Le Grotte di Villanova riaprono al pubblico con un calendario ricco d'iniziative e tante novità. Visite guidate, eventi a tema, musica dal vivo e gli immancabili centri estivi saranno soltanto alcuni degli appuntamenti in programma per i prossimi mesi. **La stagione 2019 della Grotta Nuova di Villanova e dell'Alta Val Torre che la circonda, un luogo immerso nella natura incontaminata, sarà**





**inaugurata domenica 3 marzo.** Ad attendere i visitatori ci sarà un'interessante novità. «Quest'anno – spiega il presidente del Gruppo Esploratori e Lavoratori Grotte di Villanova (Gelgv), Mauro Pinosa – le nostre guide hanno iniziato a riqualificare la vecchia reception, accanto all'ingresso della Grotta Nuova, per creare un nuovo spazio dedicato ai visitatori e alle attività didattiche. La struttura è stata svuotata e arredata al fine di accogliere una mostra introduttiva alla visita turistica, dedicata al carsismo del massiccio del Bernadia e alla storia delle esplorazioni delle cavità di Villanova. Ci sarà anche un'area per i laboratori rivolti alle scuole, per poter sperimentare e conoscere i principi della geologia e del fenomeno carsico. Inoltre, è stata allestita una piccola biblioteca per la consultazione e l'approfondimento, a disposizione degli interessati». **Domenica 3 marzo** riaprirà, come detto, la stagione turistica 2019 delle Grotte di Villanova e anche l'ufficio IAT, dove i turisti potranno trovare materiale informativo su tutta la regione. **Alle 9 (con ritrovo alla reception alle 8.30) si comincerà con "In grotta con l'esperto", un percorso guidato con la partecipazione di un professionista in educazione scientifica, che sarà a disposizione dei visitatori per rispondere alle domande sulla geologia della grotta e sul mondo ipogeo in generale.** L'escursione durerà 2 ore. Per informazioni e prenotazioni scrivere a [tizcaver@gmail.com](mailto:tizcaver@gmail.com) o chiamare il numero 347-8830590. Sono già in calendario anche gli appuntamenti per gli appassionati di meditazioni. «Ormai da una decina d'anni – spiega la guida Tiziana Angotzi – la Grotta Nuova fa da scenario a molte discipline olistiche, per regalare ai partecipanti, neofiti e non, momenti di benessere all'interno di un ambiente incontaminato. **Domenica 24 marzo, alle 18.30, appuntamento con "Scent of Deep", una serata-meditazione dedicata al suono del Gong e ai profumi**





d'incensi, resine e legni, in un contesto accogliente e sicuro come il grembo materno della grotta. La meditazione sarà condotta da Stefano Dalan». Per informazioni e prenotazioni: [tizcaver@gmail.com](mailto:tizcaver@gmail.com), [stefano@altronde.it](mailto:stefano@altronde.it) oppure il sito [www.altronde.it](http://www.altronde.it). I referenti del Gelv fanno sapere che sono già tante le visite didattiche prenotate dalle scuole di ogni ordine e grado. Gli studenti possono prenotare la visita anche al di fuori dei normali orari di apertura. Per quanto riguarda le convenzioni con altre attrattive turistiche e associazioni, c'è una novità: sta per nascere una nuova collaborazione con la sezione gemonese dell'Associazione Nazionale Carabinieri. I tesserati avranno diritto a una riduzione sul biglietto d'ingresso alle Grotte. La Grotta Nuova sarà visitabile, nel mese di marzo, nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 13.30 alle 18, con partenza dell'ultima visita alle 17.30. La visita guidata ha una durata di 1 ora e 20 minuti circa. Per ulteriori informazioni contattare il numero 389-4488965 oppure l'Ufficio IAT Grotte di Villanova negli orari di apertura (0432-787915 oppure 320-4554597), visitare il sito [www.grottedivillanova.it](http://www.grottedivillanova.it) oppure la pagina Facebook delle Grotte di Villanova.

---

## **Snow Volley Tour – La prima tappa in Friuli Venezia Giulia il 9 e 10 marzo sullo Zoncolan**

L'Acqua San Bernardo **Snow Volley Tour** sbarca per la prima volta in Friuli Venezia Giulia. **Sabato 9 e domenica 10 marzo** la **Baita Goles sul Monte Zoncolan**



ospiterà una tappa del circuito Italiano nato nel 2015. Artefice dell'iniziativa il *Gruppo Sportivo Pallavolo Lucinico*, in collaborazione con la *Smilevents Apssd* di Gorizia e con *Snow Volley Italia*. Il tutto sarà possibile grazie all'ospitalità del gestore della Baita Goles, Teodoro Caldarulo, oltre che del supporto della *Promoturismo Fvg*. Lo Snow Volley è una disciplina emozionante e coinvolgente, capace di abbinare la spettacolarità del beach volley e gli scenari mozzafiato della montagna, tanto che sarà proposto come sport dimostrativo alle prossime Olimpiadi. La testimonial dell'evento sarà Maijda Cicic, allenatrice delle giovanili della Libertas Martignacco.



Bumbaca Gorizia 20.02.2019 Presentazione Snow Volley Italia tour Monte Zoncolan © Fotografia di Pierluigi Bumbaca

L'evento è stato illustrato oggi a Udine nella sede di via Gorghi di BancaTer da Matteo Carlon di Snow Volley Italia, Ascanio Cosma della Pallavolo Lucinico e Diego Falzari della Smilevents.

---

**Aida Talliente, prima assoluta a Udine per Il Vangelo delle Beatitudini il**

# 23 febbraio teatro San Giorgio Udine

“C'è un disperato bisogno di sperare e parlare di speranza. Di vederla attuata in azioni concrete, cercarla, gridarla”. Una convinzione forte e auspicabile quella che guida il nuovo percorso autoriale dell'attrice Aida Talliente, “perché – continua – sono convinta che il bene sia la fonte del sacro”.

**Il Vangelo delle beatitudini – la nuova creazione al suo debutto in prima assoluta, il 22 e 23 febbraio al Teatro S. Giorgio di Udine, ospite della stagione di Contatto 37 del CSS Teatro stabile di innovazione del FVG** (che co-produce lo spettacolo con Teatro Aria di Pergine) – diventa allora una lettera scritta al mondo e incontra storie fragili eppure luminose di uomini e donne che osano ancora sperare nonostante esperienze difficili come il carcere, la morte, il peso del silenzio, l'ingiustizia.

Sabato 23 febbraio, al termine dello spettacolo, Aida Talliente e la compagnia incontrano il pubblico. Interviene Pierluigi Di Piazza, Centro d'accoglienza “Ernesto Balducci”, Zugliano e conduce l'incontro Alberto Bevilacqua.

L'evangelico Discorso della montagna, laicamente riportato agli uomini del nostro tempo, segna per Aida Talliente la traccia per entrare dentro un percorso di parole e storie che si interrogano sul tema della speranza, che la chiedono, la cercano. Speranza legata agli affetti più cari, speranza davanti alla difficoltà del vivere, speranza dove non è possibile averne, speranza come augurio.

I quattro quadri che compongono lo spettacolo mostrano quindi volti e condizioni umane differenti per la loro storia ma legate da un discorso comune sulle Beatitudini.

A raccontare, oltre alle parole, sono anche grandi immagini proiettate e scomposte da prismi che attraverso giochi di luce

disegnano non solo lo spazio scenico ma anche quello emotivo. Sono opera dell'artista multimediale Cosimo Miorelli. Sono disegni e ombre che si compongono e si dissolvono a svelare lentamente paesaggi diversi, mentre melodie di giocattoli o piccoli oggetti che nascono direttamente nello spazio scenico, per costruire l'ambiente di ogni storia.

A questo dispositivo scenico danno, inoltre il loro contributo, Luigi Biondi, per il disegno luci, Alessandro Barbina, come assistente al suono, Roger Foschia, assistente al video e alle proiezioni, Luigina Tusini, per gli elementi scenici, Giulia Spangaro e Virginia Di Lazzaro, grafica per le proiezioni, Massimo Toniutto, Alberto Novello, Giorgio Pacorig, per la consulenza e realizzazione sonora.

“Il primo quadro è per gli umili e i puri di cuore – aggiunge Aida Talliente – ed è dedicato alla mia famiglia. Nel secondo quadro – dedicato a Mario Vatta – parleremo di quelli che piangono e quelli che hanno compassione. Il terzo quadro è per i non violenti, ispirato a un mio incontro, quello con F. L. R., ergastolano in un carcere di massima sicurezza. Infine, il quarto quadro, per “quelli che hanno fame e sete di giustizia e i perseguitati a causa della giustizia”, in cui mi riferisco a tutti coloro che hanno il coraggio di andare fino in fondo perché sentono che qualcosa esisterà, aldilà di me, aldilà di te, aldilà di quello che succederà”.

**BIGLIETTERIA TEATRO CONTATTO: Teatro Palamostre, piazzale Paolo Diacono 21, da lunedì a sabato ore 17.30 – 19.30 tel +39 0432 506925, [biglietteria@cssudine.it](mailto:biglietteria@cssudine.it), [www.cssudine.it](http://www.cssudine.it) – Prevendita online sul circuito Vivaticket**

mtr

---

# **A Linda Olivieri (Fiamme Oro) il premio “Atleta dell’Anno 2018” dei Veterani dello Sport di Novara**

**La premiazione domenica prossima, 24 febbraio, a Novarello durante l’annuale assemblea dei Soci della Sezione Unvs “U. Barozzi”. Saranno in totale 8 i premi assegnati dai Veterani novaresi ad atleti, dirigenti, tecnici e società del territorio maggiormente in luce nel 2018. Celebrati nell’occasione anche i vincitori dei campionati italiani Unvs.**

Si terrà la prossima domenica 24 febbraio all’Auditorium del Centro Sportivo di Novarello a Granozzo con Monticello (No), la 53° assemblea ordinaria dei Soci dell’Unione Nazionale Veterani dello Sport – Sezione “U. Barozzi” di Novara.

La giornata si aprirà alle ore 8.30 con la Santa Messa in suffragio dei Soci scomparsi celebrata da Don Franco Finocchio nel Santuario “Mar Elian” di Novarello.

Poco dopo le ore 10 partiranno i lavori assembleari con la relazione morale del presidente della Sezione Unvs “U. Barozzi” Tito De Rosa, a cui faranno seguito l’approvazione del bilancio consuntivo 2018, il riepilogo delle attività svolte dalla Sezione “U. Barozzi” sempre lo scorso anno e la presentazione degli eventi che caratterizzeranno invece il 2019.

Alle 11, dopo l’arrivo ed il saluto delle autorità, il “momento clou” della mattinata con la consueta ed attesa premiazione di atleti, dirigenti, tecnici e società sportive del territorio che si sono messi particolarmente in luce nel 2018.

Il "Premio all'Atleta dell'Anno" andrà alla ventenne ostacolista delle Fiamme Oro Linda Olivieri. Cresciuta nel Team Atletico Mercurio Novara sotto la guida del tecnico Gianluca Camaschella, dal 2016 si allena a Monza con il tecnico lombardo Giorgio Ripamonti. Lo scorso mese di giugno ha vinto ad [Agropoli](#) il titolo italiano promesse nei 400 hs, specialità in cui è poi anche arrivata quarta, a 5 centesimi dal bronzo ai [Mediterranei under 23](#) di Jesolo e, lo scorso 7 agosto, ha esordito con la [Nazionale assoluta](#) agli [Europei di Berlino](#) (Germania) come portacolore italiana più giovane nella rassegna continentale.

Il Premio "Prestige" verrà assegnato a Daniele Colognesi, ex giocatore di calcio a 11 e calcio a 5 ma soprattutto fondatore, insieme all'indimenticato padre Luigi, del Gs Ticinia che negli ultimi anni si è dedicato anche al football sala diventando il sodalizio più titolato in Italia. Non solo: ha aperto anche una Sezione rivolta agli atleti disabili impegnati a loro volta nel football sala Open e nel campionato di calcio a 7 di Quarta Categoria come "Novara for Special", in virtù del gemellaggio con il Novara Calcio.

Gli altri riconoscimenti individuali saranno per il velista Giovanni Bianco, tattico vincente del Moro di Venezia 1, per la giovane schermitrice della Pro Novara Eleonora Orso, per il pluricampione italiano di tiro a segno nelle categorie giovanili Matteo Mastrovalerio. A livello societario, premi alla squadra di equitazione dell'Ashd Novara, all'Amatori Masters Novara (atletica leggera) e alla Società Scacchistica Novarese.

Infine, saranno celebrati i soci della Sezione "U. Barozzi" che nell'ultima stagione hanno vinto il campionato italiano Unvs nelle rispettive discipline sportive: si tratta di Fabrizio Snaiderbauer, Rocco Briola e Lorella Merlo per il golf, di Paolo De Francesco ed Alberto Scognamiglio per il tiro a segno e dei componenti del team WF Novara per il walking football (calcio camminato).



L'assemblea si concluderà alle ore 12.15 con un aperitivo: <<La nostra Sezione è sempre gestita con passione, impegno e con rinnovato slancio di uomini e di programmi – commenta il presidente della Sezione Unvs “U. Barozzi” di Novara, Tito De Rosa – Costanza, spirito di servizio ed entusiasmo sono i presupposti ed il migliore augurio per i futuri anni di successo e per riaffermare l'impegno a diffondere e tramandare i sani e profondi valori dello sport.>>

---

# **Dedica a Gioconda Belli Presentata oggi in Municipio la 25° edizione di Dedica Festival**

**Dedica a Gioconda Belli**

**Presentata oggi in Municipio la 25° edizione di Dedica Festival che avrà come protagonista la scrittrice e poetessa nicaraguense Gioconda Belli.** Dodici appuntamenti fra libri, incontri, musica, teatro, cinema, momenti istituzionali dedicati all'emancipazione della donna, all'impegno politico, al rapporto tra le suggestioni mistiche dell'America percolombiana e all'attualità. In calendario anche altri 13 appuntamenti che anticipano la settimana della rassegna centrale dal 9 al 16 marzo.

Il variegato programma è stato illustrato dal curatore della rassegna Claudio Cattaruzza che oltre a mettere in luce il personaggio ha ribadito l'impegno dell'Associazione organizzatrice che vuol continuare a dare il proprio contributo culturale alla comunità, grazie anche al sostegno di istituzioni e partner.

“Dedica è un’apertura al mondo – ha commentato l’assessore alla cultura Pietro Tropeano – un’opportunità consolidata che permette alla città di imporsi sul scenario mondiale considerato il calibro dei protagonisti di questa importante rassegna.

Alla presentazione di Dedica 2019 che si terrà non solo a Pordenone ma con altri appuntamenti in altre città, sono intervenuti rappresentanti di enti, di partner, di sostenitori e per le istituzioni pubbliche erano presenti anche il consigliere Alessandro Basso in rappresentanza dell’assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli e il consigliere Simone Polesello per il Consiglio Regionale

---

## **TORNANO I DINOSAURI venerdì 22 febbraio, ore 11.00 PALAZZINA INFOPOINT PROMOTURISMO FVG SISTIANA 56/B (Piazzale de Banfield)**

Sono decisamente rari i resti di dinosauri trovati in Italia. Il **sito del Villaggio del Pescatore** (Sistiana-Trieste) può essere considerata l’unica località nazionale che consente un metodico scavo e rinvenimento di reperti.

I **fossili triestini** sono principalmente dei *becchi ad anatra*, ovvero **dinosauri erbivori diffusi su tutto il pianeta nella seconda metà dell’Era Mesozoica**. Raggiungevano l’enorme mole di 14 metri, vivevano in branchi e alcune specie hanno accompagnato i T.rex fino alla scomparsa dei grandi rettili,

circa 65 milioni di anni fa.

In attesa di ricominciare i percorsi didattici sul sito paleontologico nel mese di marzo, la **Zoic** di Trieste **presenta in mostra due scheletri originali di *Hypacrosaurus*** – specie diadrosauro, parente dei dinosauri locali Antonio e Bruno – ritrovati negli USA e preparati nei suoi laboratori.

I due esemplari sono lunghi rispettivamente **8 e 4 metri** e vengono proposti come madre/figlio, con **Zelda** nel ruolo materno e **Henri** in quello del cucciolone. Non c'è evidenza scientifica che fossero parenti, ma le loro caratteristiche possono farceli immaginare in questi ruoli.

L'esposizione di questi due bestioni **nei locali della Palazzina INFOPOINT Promoturismo FVg di Sistiana** segue di due anni quella di Laura, che ha richiamato centinaia di visitatori, triestini e non. La **mostra**, aperta al pubblico **dal 23 febbraio al 24 marzo prossimi**, costituirà l'occasione per **fare nuovamente il punto sullo stato dei lavori al Villaggio del Pescatore** e sulle prospettive future del sito paleontologico.

Andrea Forliano

---

**Francesco Di Napoli de “La paranza dei bambini” è il Premio Prospettiva 2019 a**

# ShorTS International Film Festival

ShorTS International Film Festival, in programma a Trieste dal 28 giugno al 7 luglio, annuncia il Premio Prospettiva 2019. Il prestigioso riconoscimento della 20° edizione del Festival triestino verrà assegnato a Francesco Di Napoli, giovane e talentuoso protagonista del film “La paranza dei bambini” di Claudio Giovannesi, tratto dal romanzo di Roberto Saviano. Presentato con successo alla 69° edizione del Festival Internazionale del Cinema di Berlino, dove è stato insignito dell’Orso d’argento per la migliore sceneggiatura, il film “La paranza dei bambini” è prodotto da Palomar con Vision Distribution, in collaborazione con Sky Cinema e TIMVISION, ed è distribuito nelle sale a partire dal 13 febbraio da Vision Distribution.

Alla sua prima esperienza davanti a una macchina da presa, il giovane partenopeo, scelto fra 4.000 coetanei durante un lungo e articolato processo di street casting, ha conquistato critica e pubblico con la folgorante interpretazione di Nicola, personaggio principale del film di Giovannesi: un quindicenne che, insieme al suo gruppo di amici, cerca di conquistare con violenza il potere nel Rione Sanità di Napoli, perso nell’illusione di portare giustizia nel quartiere attraverso il male. Nell’incoscienza della loro età vivono in guerra e questa vita criminale porterà il gruppo ad una scelta irreversibile: il sacrificio dell’amore e dell’amicizia.

“Siamo rimasti folgorati dall’energia febbrile di Francesco Di Napoli” – ha dichiarato la giornalista e critica cinematografica Beatrice Fiorentino, curatrice della sezione

“Nuove Impronte” di ShorTS, dedicata alle opere del cinema italiano emergente -“un talento cristallino che si è manifestato, con prepotente evidenza, fin dall’esordio nel film di Claudio Giovannesi “La paranza dei bambini”. Il volto angelico, al tempo stesso innocente e spigoloso, occhi intensi che bucano lo schermo, un corpo ancora a metà tra l’essere bambino e giovane uomo, ci hanno travolti al primo sguardo. Il suo magnetismo di fuoco e l’aurorale candore ci hanno convinti che fosse imprescindibile scommettere su di lui senza indugio, certi che lo vedremo crescere ancora in una carriera che non può non anticiparsi luminosa.”

“L’età dell’innocenza trova incarnazione psicodinamica ed espressiva in un fresco maggiorenne di Napoli nella realtà di mestiere barista/pasticcere, ora attore neofita quanto convincente” – aggiunge il giornalista e co-direttore di ShorTS Maurizio di Rienzo – “Nomen omen -in qualche modo Francescano e Di Napoli in toto- il ragazzo visto in ‘Prospettiva’ già dal sapiente Giovannesi, è il timone emotivo bene/male di una Paranza in balia di nuove onde criminali quanto di luminosa purezza drammaturgica. Nel controverso nostro Sud, certi bambini nascono cresciuti.”

**Il Premio Prospettiva di ShorTS International Film Festival rappresenta, infatti, una vera e propria scommessa sul futuro dei giovani talenti che ogni anno la manifestazione del capoluogo giuliano individua: attraverso questo riconoscimento, anche nel 2019 ShorTS accende i riflettori su una giovane promessa del cinema italiano, un’intuizione che, nel corso del tempo, è stata spesso confermata dalla carriera degli artisti premiati.**

Numerosi, infatti, i giovani interpreti insigniti di questo

riconoscimento nel corso delle varie edizioni del Festival, tra i quali si annoverano Alba Rohrwacher, Luca Marinelli, Michele Riondino, Matilda De Angelis e Daphne Scoccia, indimenticabile protagonista di "Fiore", suo esordio sul grande schermo e terzo film di Claudio Giovannesi, grazie al quale il regista vinse il Premio Speciale ai Nastri d'Argento nel 2016.

Andrea Forlano